

VareseNews

Banche e terzo settore, la BpB conferma il suo impegno sul territorio

Pubblicato: Martedì 16 Ottobre 2012



Si è chiusa la **Fiera di Varese** che quest'anno ha visto la partecipazione di **Banca Popolare di Bergamo (Gruppo Ubi Banca)** nella veste insolita di ospite ed organizzatrice di incontri con **otto** importanti realtà **Non Profit** del nostro territorio nel suo stand. «Ci conforta molto il gradimento riscontrato dagli amici che abbiamo ospitato – dice **Flavio Debellini**, direttore territoriale di Varese e Tradate della **BpB** – perché hanno avuto la possibilità di dare voce e visibilità a quanto fanno tutti i giorni per alleviare i disagi altrui. Il loro impegno non è abbastanza conosciuto, nè da chi potrebbe sostenerlo, nè da chi, attraverso il loro aiuto, potrebbe trovare sollievo a situazioni di disagio e disabilità».

Il pubblico in fiera ha confermato il grande interesse per il cosiddetto **terzo settore**, soprattutto in un momento in cui il sistema del welfare viene messo in discussione dalla crisi. «Possiamo dare un grande contributo al terzo settore – continua il direttore territoriale della Bpb – non solo con risorse economiche ma anche con la **nostra partecipazione alle sue attività**, dal momento che abbiamo una presenza molto capillare sul territorio».

Nello stand della **BpB** si è parlato di assistenza ai malati terminali di cancro insieme all'associazione Varese conte, di sostegno alle attività degli ospedali del territorio con il "Circolo della bontà". In collaborazione con la **Polha** sono stati presentati gli **atleti ritornati dalle Paralimpiadi di Londra** e presentata la stagione **sciistica di freerider**, che si dedica all'insegnamento dello sci da seduti insieme a Sestero. "Tata Simona", consulente pedagogica ha parlato di emozione con i propri figli (**Villaggio Sos di Morosolo**), mentre con **Fondazione Renato Piatti** si è parlato del **social bond**. **Fondazione Molina** ha presentato un progetto per la cura dei **malati di Alzheimer** e la **Croce Rossa Italiana** ha chiuso il ciclo di incontri, raccontando della nuova mensa serale per i poveri in via di completamento.

«Ci conforta – conclude Debellini – aver riscontrato grande partecipazione da parte dei colleghi che hanno collaborato in Fiera. Sono state otto serate all'insegna della serena ed a volte addirittura giocosa e scanzonata voglia di presentarsi e far conoscere come il volontariato diventi, per chi lo frequenta, occasione di maturazione personale, soddisfazione ma anche divertimento ed amicizia».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

